

Registrazione Tribunale
di Firenze n. 3790
del 29/12/1988

Direttore Responsabile:
Franco Natali

n. 1

Impresa Toscana - Periodico di informazione sulla dinamica regionale delle imprese edito da Unioncamere Toscana

Redazione: Unioncamere Toscana, Via Lorenzo il Magnifico 24 - Firenze - 055 4688.1 - www.tos.camcom.it

Impresa Toscana



Unioncamere
Toscana

www.tos.camcom.it

Gli studi e le rilevazioni economiche curate dall'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana



MARZO
2017

Indice

- **Il credito toscano in chiaroscuro**

Terzo trimestre del 2016 Accelerano i prestiti alle famiglie ma calano quelli alle imprese

- Sintesi

- **Sistema informativo Excelsior**

Primo trimestre 2017 Previste 15mila le assunzioni di lavoratori dipendenti

- Sintesi
- Report

- **Rallenta nel 2016 la crescita del sistema imprenditoriale toscano**

Riduzione delle iscrizioni fra ottobre e dicembre. Positivo il saldo fra imprese iscritte e cessate .

- Sintesi
- Report

- **Imprenditoria femminile nel 2016**

Calano le iscrizioni ma continua a salire il numero delle imprese femminili

- Sintesi
- Report

Registrazione Tribunale di Firenze n. 3790
del 29 / 12 / 1988

Direttore Responsabile Franco Natali

Sintesi dei principali risultati

Toscana: un mercato del credito in chiaroscuro

Accelerano i prestiti alle famiglie (+2,7%), ma tornano a diminuire (-0,4%) quelli alle imprese. In difficoltà soprattutto le piccole imprese (-2,1%) e le aziende artigiane (-2,4%). Nell'edilizia le maggiori criticità sul fronte della qualità del credito erogato (all'11,6% il tasso di decadimento, al 22,2% il livello dei crediti deteriorati).

Il terzo trimestre del 2016 segna un rallentamento della dinamica espansiva del mercato del credito toscano: l'ammontare complessivo dei prestiti alla clientela residente passa infatti dal +0,9% del secondo trimestre al +0,3% del terzo. Il dato si mantiene positivo grazie all'ottima performance dei prestiti alle famiglie (+2,7%), che mettono a segno il miglior risultato dall'inizio del 2012. Risultano invece in calo i prestiti alle imprese (-0,4%), interrompendo un serie moderatamente espansiva che durava dall'inizio del 2015: il risultato complessivo è stato trascinato al ribasso, in particolare, da un nuovo peggioramento delle erogazioni a favore delle piccole imprese (-2,1%), ma anche i prestiti alle imprese medio-grandi hanno conosciuto un brusco arresto della crescita registrata nei trimestri precedenti.

Il peggioramento delle dinamiche creditizie interessano tutti i principali settori dell'economia, con andamenti negativi non soltanto per le costruzioni (-3,3%), da tempo in difficoltà, e per il manifatturiero (-2,4%), che già dalla metà del 2015 aveva comunque evidenziato sintomi di progressivo rallentamento dei prestiti ricevuti, ma anche per l'aggregato dei servizi (-1,4%), tornato in negativo dopo sei trimestri di espansione. Un'evoluzione del credito negativa ed in peggioramento, inoltre, caratterizza anche l'artigianato, dal momento che i prestiti alle aziende artigiane sono scesi del 2,4% diminuendo, dunque, ad un ritmo superiore rispetto a quanto in precedenza osservato.

La contrazione dei prestiti erogati al sistema produttivo si è verificata malgrado nel trimestre si rilevi un ulteriore allentamento delle condizioni di accesso al credito, almeno per quanto riguarda l'andamento dei tassi di interesse: i tassi praticati sui prestiti a breve termine, per quanto riguarda le imprese, sono infatti scesi al di sotto del 5%, mentre quelli a medio-lungo termine sono rimasti sui livelli dei trimestri precedenti (2,8% il tasso effettivo globale sulle operazioni con scadenza superiore a un anno accese nel trimestre). Per tale motivo, la riduzione dei prestiti concessi dal sistema bancario alle imprese nel trimestre in esame sembra riconducibile principalmente ad una persistente debolezza della domanda, confermando le ipotesi secondo cui la parte finale del 2016 è stata caratterizzata da un rallentamento dell'attività economica.

Nel terzo trimestre si arresta infine, almeno temporaneamente, il processo di graduale miglioramento della qualità del credito erogato alle imprese che era stato rilevato nei precedenti trimestri. Pur senza modificare per il momento un trend di medio periodo nel complesso favorevole, risalgono infatti leggermente sia il tasso di decadimento (dal 4,4% del secondo trimestre 2016 al 4,5% del terzo) che il livello dei crediti deteriorati (dal 12,1% al 12,2%). Ad offrire un contributo negativo su tale fronte è principalmente il settore delle costruzioni, che non soltanto continua ad esprimere le maggiori criticità (11,6% il tasso di decadimento, 22,2% il livello dei crediti deteriorati) ma registra un peggioramento su entrambi i fronti. Il tasso di decadimento è invece in miglioramento sia nel manifatturiero che nei servizi, con i servizi che vedono ridursi anche l'entità dei crediti deteriorati.

Sono circa 15mila le assunzioni di lavoratori dipendenti previste dalle imprese toscane nel primo trimestre 2017

Quasi tre assunzioni su quattro interesseranno il settore dei servizi ed imprese con meno di 50 dipendenti. Nelle professioni qualificate del commercio e dei servizi e fra gli operai specializzati le maggiori opportunità. Quasi una figura professionale su cinque è giudicata di difficile reperimento

Nel primo trimestre 2017, in Toscana, sono 15.460 le opportunità di lavoro dipendente previste dalle imprese, mentre il fabbisogno restante sarà coperto tramite contratti in somministrazione (interinali 7.450) e contratti di collaborazione a progetto e ad altre modalità di lavoro indipendente (11.270).

Per quanto riguarda nello specifico il lavoro dipendente, per il 37% si tratterà di assunzioni con contratti a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel restante 63% dei casi si tratterà di assunzioni a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Tali assunzioni si concentreranno per il 73% nel settore dei servizi, ed in particolare nel turismo (ricettività e ristorazione 23%), nel commercio (17%) e nei servizi alla persona (11%); per il resto, le assunzioni programmate interesseranno il settore dell'industria (22%) e dell'edilizia (5%). Nel turismo, tuttavia, quasi il 50% del fabbisogno complessivo riguarderà assunzioni stagionali, quota pari invece solo al 2% per il complesso di industria e costruzioni.

Il 19% delle assunzioni che le imprese hanno in programma nei primi tre mesi del 2017 potrebbe essere di difficile reperimento; nel 63% dei casi è richiesto, come requisito fondamentale, il poter vantare una precedente esperienza lavorativa.

Le figure professionali maggiormente ricercate

Il gruppo professionale più richiesto è quello delle figure qualificate nelle attività commerciali e nei servizi e quelle degli operai specializzati e conduttori di impianti; i due aggregati dovrebbero ripartirsi, in pari misura, il 50% delle assunzioni complessive del primo trimestre 2017.

Il 18% della domanda di lavoro dipendente è poi espresso per figure high-skilled (dirigenti, specialisti e tecnici); di peso inferiore è, invece, la richiesta per impiegati e professioni non qualificate, entrambi i gruppi con quote pari al 16%.

In termini più specifici, la domanda più elevata in Toscana è per cuochi, camerieri e professioni simili (11%), commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali (10%), personale di segreteria e servizi generali (10%), operai metalmeccanici ed elettromeccanici (10%). Un gradino più in basso si colloca la richiesta di specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari (5%), conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili (4%), tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (4%), addetti all'accoglienza, all'informazione e all'assistenza della clientela (4%).

Le principali aree aziendali di inserimento saranno quella della produzione di beni e di erogazione dei servizi (29%), l'area commerciale e della vendita (19%), l'area tecnica e della progettazione (14%)

Il 18% delle nuove posizioni lavorative sarà rivolto a profili high skill (dirigenti, specialisti e tecnici), dato inferiore in confronto con la corrispondente media nazionale (22%); l'occupazione giovanile (meno di 30 anni) interesserà, in Toscana, il 33% delle nuove assunzioni di dipendenti (34% in Italia).

A livello dimensionale, nel 69% dei casi gli ingressi di lavoratori dipendenti riguarderà imprese con meno di 50 dipendenti.

Le assunzioni di difficile reperimento sono superiori nell'industria e nelle costruzioni (27% dei casi), con una particolare accentuazione nelle industrie metalmeccaniche ed elettroniche (38%); minori difficoltà si riscontrano invece nei servizi (17%), con punte minime per i servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (13%) e servizi turistici, di alloggio e ristorazione (12%).

Nel 39% dei casi le assunzioni potranno riguardare donne che si occuperanno, in particolare, di servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone e di turismo e ristorazione.

Rallenta nel 2016 la crescita del sistema imprenditoriale toscano

Forte riduzione delle iscrizioni fra ottobre e dicembre (-14,7% su base annua). Il saldo fra imprese iscritte e cessate, nel 2016, è positivo per circa 1.800 unità, la metà di quanto registrato nel 2015. Decisivo l'apporto dell'imprenditoria straniera; è "crescita zero" per le imprese condotte da italiani. In flessione le imprese giovanili e le aziende artigiane.

Fra il 1° ottobre ed il 31 dicembre 2016, le iscrizioni al Registro Imprese in Toscana sono state 5.595 (-14,7% rispetto allo stesso periodo del 2015), mentre le imprese cessate (non d'ufficio) sono state 6.109 (+0,1%). L'ultimo trimestre dell'anno si caratterizza dunque per una forte diminuzione delle iscrizioni, più accentuata in Toscana rispetto alla media nazionale (Italia - 4,9%), accentuando peraltro un trend già visibile nei mesi precedenti: nel corso dell'intero 2016, infatti, le iscrizioni sono state 25.073, in diminuzione del 7,2% rispetto all'anno precedente, mentre le cessazioni (non d'ufficio) sono state nel complesso 23.260, in lieve flessione (-0,6%).

Il bilancio dell'intero anno 2016 si chiude pertanto in chiaroscuro. Da un lato, complice la forte riduzione delle iscrizioni, il saldo fra imprese iscritte e cessate – pur rimanendo positivo per 1.813 unità – risulta dimezzato rispetto a quello del 2015, e determina un marcato rallentamento del tasso di crescita imprenditoriale della regione (passato dal +0,9% al +0,4%). A ciò si aggiunge il fatto che, nel corso dell'anno, le aziende entrate in scioglimento o liquidazione sono state 6.503, con un incremento (+6,2%) che anche in questo caso risulta superiore alla media nazionale.

Dall'altro lato, il numero di fallimenti e concordati registrati fra gennaio e dicembre 2016 indica una decisa attenuazione del fenomeno delle crisi aziendali: 1.001 sono i fallimenti nel corso dell'intero anno, in calo del 10,5% rispetto ai 1.118 del 2015, e 120 sono le aziende che hanno aperto concordati fallimentari/preventivi o accordi di ristrutturazione dei debiti (-41,2% rispetto 204 dell'anno precedente).

Il rallentamento del tasso di crescita imprenditoriale rappresenta peraltro un fenomeno comune all'intero territorio nazionale, ed il +0,4% registrato nel 2016 colloca la Toscana, in confronto alle principali regioni benchmark del Centro-Nord, al di sotto solo della Lombardia (+0,7%), mentre fanno peggio il Veneto (+0,1%), il Piemonte (+0,1%), le Marche (-0,2%) e l'Emilia Romagna (-0,3%).

Alla fine del 2016, in Toscana le imprese femminili sono 95.466, il 23% del sistema imprenditoriale regionale. Rispetto al 2015, si registra un incremento dello 0,8%, pari a +792 unità. Ad aumentare sono le società di capitali (+4,4%, +775) e le ditte individuali (+0,4%, +214). Le imprese maschili sono invece cresciute ad un ritmo più contenuto (+0,4%).

Le imprese giovanili – oltre 37mila, pari al 9,1% del tessuto imprenditoriale regionale – risultano invece in contrazione (-4,3%), mentre quelle guidate da imprenditori over-35 crescono del +1,0%. A diminuire sono le ditte individuali (-1.500) e le società di persone (-240), aumentano invece le società di capitali guidate da under 35 (+1,0%, +56).

Le imprese straniere (53.578), che rappresentano il 12,9% del sistema-impresa della Toscana, sono aumentate del 3,5% (+1.851). L'incremento è riconducibile soprattutto alle ditte individuali (+1.150, +2,7%), anche se le società di capitali restano le più dinamiche in termini percentuali (+10,9% per un saldo positivo di 560 imprese). "Crescita zero", invece, per le imprese condotte da italiani.

Le imprese artigiane (106.739, il 25,7% delle imprese registrate) sono infine diminuite dell'1,1% perdendo oltre 1.200 unità rispetto al 2015. Tale flessione, riconducibile in larga parte alle difficoltà dell'edilizia artigiana, è l'ottava consecutiva, dal momento che il sistema artigiano fa registrare più cessazioni che iscrizioni dal 2009. Le imprese non artigiane sono invece cresciute, nel 2016, dell'1,0%, un tasso comunque più contenuto rispetto al 2015.

Nel 2016 tutti i macrosettori di attività economica, ad esclusione dell'edilizia, hanno visto crescere il numero di aziende, anche se a ritmo più lento rispetto ai periodi precedenti. Un notevole rallentamento delle iscrizioni si registra in primo luogo nell'agricoltura (41mila registrate, pari al 10% del totale regionale), che ha determinato un bilancio di fine anno sottotono rispetto al 2015 (+0,2% nel 2016 contro il +1,5% del 2015). Resta poi critico il quadro dell'edilizia (-656 imprese, -1,1%) le cui difficoltà continuano ad essere strettamente legate, come anticipato, all'artigianato. In Toscana, il 68% delle imprese operanti nella filiera delle costruzioni sono infatti artigiane (per lo più attive nell'installazione di impianti e nei lavori edili di completamento): nel corso del 2016, il settore artigiano delle costruzioni ha perso 1.143 aziende (-2,7%), contro un andamento che – per la parte non artigiana – registra una variazione positiva (+487 imprese). Il settore dei servizi (+1,0%) si conferma il più dinamico anche nel 2016, mentre l'industria (al netto delle costruzioni) risulta stabile sui livelli del 2015 (+0,1%). Il terziario, che in Toscana raccoglie oltre 238mila imprese, registra 2.400 aziende in più rispetto a fine dicembre 2015; al suo interno la filiera del turismo (alberghi, ristoranti e agenzie di viaggio) continua ad espandersi in maniera decisa (+2,5%), arrivando a contare quasi 35mila imprese e contribuendo per oltre un terzo al saldo complessivo dei servizi. Le attività del commercio, che superano quota 101mila e raccolgono un quarto del sistema imprenditoriale regionale, aumentano invece di poco (+0,2%, +204 esercizi), rallentando la corsa intrapresa negli ultimi anni. Contribuiscono in maniera rilevante al bilancio positivo dei servizi anche le attività di noleggio e supporto alle imprese ed i servizi alla persona, che insieme determinano mille aziende in più rispetto al 2015 e si espandono a ritmo deciso anche i comparti dell'informatica (+128) e delle attività professionali e tecniche (+233).

Fra le attività industriali (in senso stretto) si registra invece un calo di 13 imprese nell'estrattivo e lievi aumenti nei settori energia ed utilities (+13 imprese) e manifatturiero (+32 unità). Entrando nel dettaglio del manifatturiero si osserva che il sistema moda, che raccoglie oltre 21mila imprese (il 39% della manifattura toscana), si espande solo grazie alla filiera delle confezioni-abbigliamento (+146 aziende), mentre i comparti pelli-cuoio-calzature (-33) e tessile-maglieria (-52 imprese) si ridimensionano; saldi negativi si registrano poi per tutte le lavorazioni metalmeccaniche (prodotti in metallo -26, meccanica strumentale -25, elettronica e meccanica di precisione -28, mezzi di trasporto -14), ad eccezione delle riparazioni (+134); fra le altre manifatture, saldo positivo per alimentare (+34 aziende), chimica-farmaceutica (+15) ed oreficeria (+6), mentre si registrano cali per l'industria del legno (-49 imprese), del mobile (-13), dei minerali non metalliferi (-34) e della carta-stampa (-24).

Da evidenziare infine l'impatto dell'imprenditoria straniera sui vari settori: turismo e servizi alle imprese si stanno espandendo perlopiù grazie agli imprenditori di origine italiana (turismo: +600 imprese italiane, +200 le straniere; servizi alle imprese: +670 italiane contro +200 di stranieri), mentre per commercio e manifatturiero risulta determinante il contributo dell'imprenditoria straniera (le imprese italiane calano di quasi 400 unità in entrambi i settori, le attività condotte da stranieri aumentano di 600 unità nel commercio e di 400 nel manifatturiero).

 *Torna all'indice*

Imprenditoria toscana 2016: Calo di nuove iscrizioni ma continua a salire il numero d'impres femminili

Corre l'imprenditoria femminile del turismo

Nel 2016, si sono iscritte al Registro Imprese della Toscana 7.495 imprese femminili (il 30% del totale iscrizioni annuali). Rispetto al 2015, le iscrizioni di aziende femminili in Toscana sono diminuite dell'8,3%, un calo molto accelerato rispetto a quanto avvenuto mediamente in Italia (-1,3%) per l'imprenditoria in «rosa» e rispetto anche all'andamento medio delle iscrizioni complessive della regione (-7,2%).

La diminuzione delle iscrizioni di nuove imprese femminili (-676) ha riguardato tutte le forme giuridiche di impresa, ma in particolare le ditte individuali (-522 iscrizioni rispetto al 2015).

Per quanto riguarda i settori di attività, l'unico che nel 2016 ha registrato un aumento delle iscrizioni al femminile è stato quello del credito e assicurazioni (+1,6%). In tutti gli altri settori le donne hanno trovato poco spazio per creare un'impresa in Toscana: commercio (-167 iscrizioni rispetto al 2015), agricoltura (-156) e attività industriali (-128).

Il numero di imprese «rosa» della regione è comunque aumentato dello 0,8%, anche se ad un ritmo più lento rispetto al 2015.

In Toscana, su un totale di 414.900 imprese registrate al 31 dicembre 2016, le aziende capitanate da donne salgono a quota 95.466 e rappresentano il 23,0% del sistema imprenditoriale regionale.

Rispetto alla fine del 2015, l'imprenditoria femminile registra un tasso di crescita dello 0,8%, equivalente ad un saldo positivo di 792 imprese.

Il tasso di crescita messo a segno dall'imprenditoria femminile nel corso del 2016, supera quello relativo all'imprenditoria non femminile (+0,4%), sostenendo la crescita del tessuto imprenditoriale regionale.

Tuttavia, dal confronto con l'anno precedente, l'espansione delle imprese femminili appare in rallentamento (tasso sceso dal +1,7% nel 2015 al +0,8% nel 2016). La causa principale di questa frenata è riconducibile soprattutto alla decisa contrazione delle nuove iscrizioni, aiutata in piccola parte anche dalle cessazioni, che nel corso dell'anno sono aumentate del 2%.

A fine dicembre 2016, si contano in Toscana 11.340 aziende femminili giovanili, quelle guidate da donne con meno di 35 anni, che rappresentano il 12% del sistema imprenditoriale femminile. Nell'ultimo anno le imprese femminili giovanili sono diminuite del 3,3%, pari a -390 aziende, mentre le non giovanili sono cresciute di 1.182 unità (+1,4%).

Le aziende toscane capitanate da donne straniere sono 14.272 (il 15% di tutte le imprese femminili), nel 2016 sono aumentate di 707 unità (+5,2%), mentre quelle guidate da italiane di appena lo 0,1% (+85).

Le imprese artigiane a guida femminile iscritte nel Registro delle imprese a fine 2016 sono 19.202 (il 20% del sistema imprenditoriale femminile). Rispetto a fine dicembre 2015, le artigiane femminili sono rimaste sostanzialmente stabili (-7 unità), mentre le non artigiane sono aumentate dell'1,1% (+799 imprese).

Delle 95.466 aziende femminili con sede in Toscana, due su tre operano nel settore dei servizi: oltre 25mila nel commercio e 10mila nel turismo. Fra i restanti comparti del terziario, particolarmente diffuse sono le attività immobiliari (5.800) e dei servizi alle imprese (3.500).

Una su tre è invece attiva nei settori produttori di beni: la quota più rilevante è occupata dalle imprese agricole (13mila), seguita dall'industria (12mila) e – con una quota «residuale» – dall'edilizia (3.400).

L'incidenza delle imprese femminili risulta più marcata nei servizi sociali e alla persona (dove oltre il 40% delle aziende è a conduzione femminile), nell'agricoltura (32%) e nel turismo (30%), seguono i servizi alle imprese (27%) e il commercio con un tasso di femminilizzazione del 25%.

Gli ambiti in cui le imprese femminili si sono sviluppate maggiormente nel 2016 sono le attività turistiche (alloggio e ristorazione: +266 aziende, +2,7%) ed i servizi alla persona e alle imprese (+300, +2,1%). Anche industria e costruzioni hanno registrato un aumento d'imprese femminili (+100 aziende complessive), mentre agricoltura e commercio hanno perso attrattiva.

L'espansione delle attività turistiche è legata principalmente al contributo delle italiane (+181 contro +85 straniere), lo stesso vale per i servizi alla persona e alle imprese (+142 italiane e +68 straniere) e in generale per ciascuna delle attività dei servizi.

Tutto legato all'imprenditoria straniera, invece, l'aumento delle imprese «rosa» di industria (+166 straniere, -108 italiane) e costruzioni (+44 straniere contro +4 italiane).

 *Torna all'indice*



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Regione Toscana

1° trimestre 2017

Nota per la lettura: A partire dall'indagine del 4° trimestre 2016 è stata introdotta una nuova modalità di rilevazione che prevede l'adozione prioritaria della tecnica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). La rete delle Camere di commercio assicura la specifica attività di supporto per le imprese intervistate. Le previsioni relative al 1° trimestre 2017, che vengono presentate in questo bollettino, sono state effettuate nel mese di dicembre 2016. Le successive analisi si focalizzano sulle principali caratteristiche delle assunzioni programmate per il trimestre gennaio-marzo 2017, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti.

Le opportunità di lavoro previste nella regione



Valori assoluti arrotondati alle decine

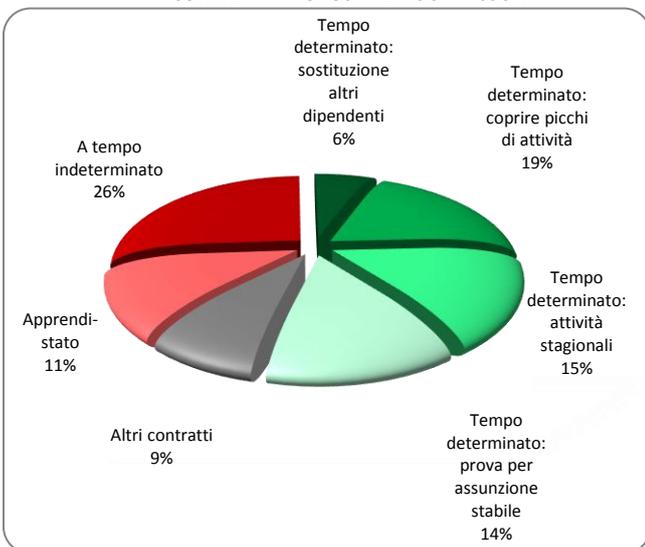


Sistema Informativo
Excelsior

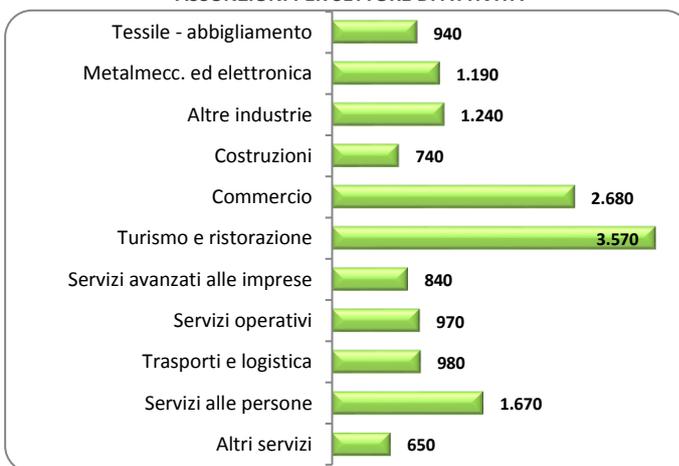
Le assunzioni di lavoratori dipendenti...

- ... saranno circa 15.460 unità, pari al 45% di tutte le opportunità di lavoro previste nella regione; nell'area del Centro saranno circa 46.900 e complessivamente in Italia circa 259.000;
- ... nel 37% dei casi saranno assunzioni stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 63% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita);
- ... si concentreranno per il 73% nel settore dei servizi e per il 69% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... il 18% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (ossia profili high skill), quota inferiore alla media nazionale (22%);
- ... in 19 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati;
- ... per una quota pari al 33% interesseranno giovani con meno di 30 anni.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

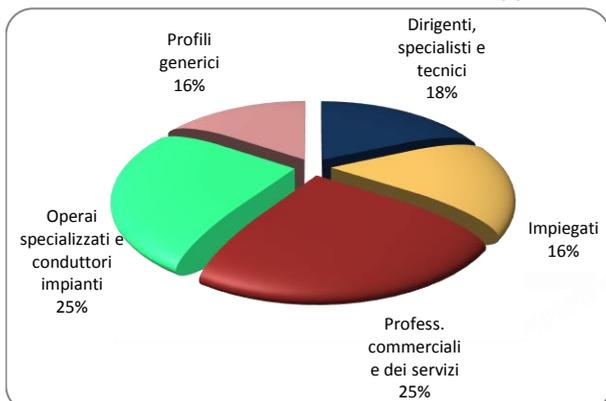


Valori assoluti arrotondati alle decine.



La fonte dei dati presentati è: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior.

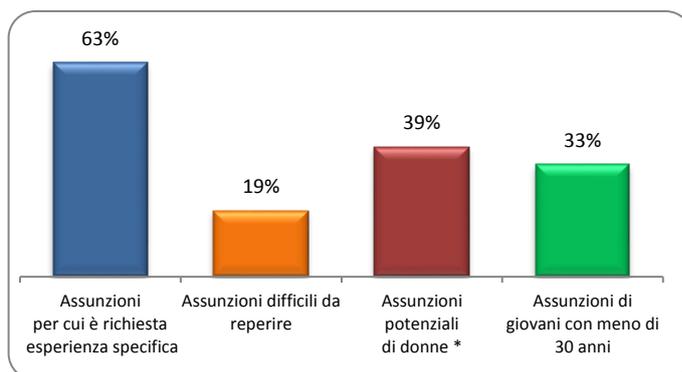
ASSUNZIONI PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI PREVISTE

(quote % sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

| Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la regione a confronto con l'Italia | Toscana | | Italia | |
|---|-------------------------------------|--|-------------------------------------|--|
| | Previsione per il 1° trimestre 2017 | Variazione rispetto al 1° trimestre del 2016 | Previsione per il 1° trimestre 2017 | Variazione rispetto al 1° trimestre del 2016 |
| Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali) | 45 | ⇓⇓ | 44 | ⇓⇓ |
| Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali) | 63 | ↔ | 66 | ↑ |
| Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali) | 19 | ↔ | 20 | ↑ |
| Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali) | 33 | ↑ | 34 | ↔ |
| Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali) | 18 | ↔ | 22 | ↔ |

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 97.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con dipendenti al 2015 che abbiano avuto almeno un dipendente in media nel 2014. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 6,8% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 28,8% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 34,3% in termini di imprese e al 38,5% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 1° trimestre 2017 sono state realizzate nel mese di dicembre 2016, utilizzando tecnica di compilazione diretta, con modalità CAWI. La rete delle Camere di commercio ha assicurato la specifica attività di supporto per le imprese intervistate. Il rapporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO 2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. I dati a supporto del documento e la redazione dello stesso sono a cura di un gruppo di ricerca congiunto dell'Area politiche attive del lavoro di Unioncamere, diretto da Claudio Gagliardi, di Si.Camera e di Gruppo CLAS.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior.



Movimprese – IV trimestre e anno 2016

Natalità e mortalità delle imprese
registrate presso le Camere di
Commercio della Toscana



Indice



CAPITOLO 1: IL QUADRO GENERALE

CAPITOLO 2: TIPOLOGIE E FORMULE IMPRENDITORIALI

CAPITOLO 3: I SETTORI DI ATTIVITÀ

APPENDICE STATISTICA

CENNI METODOLOGICI



Capitolo 1 Il quadro generale



Andamento delle imprese registrate in Toscana
Tasso di crescita imprenditoriale (1): valori %



(1) Tasso di Crescita Imprenditoriale = [Iscrizioni - Cessazioni (al netto di quelle d'ufficio) dei dodici mesi terminanti con il trimestre di riferimento] / Stock di imprese registrate ad inizio periodo.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Quadro generale

IV trimestre 2016: forte calo delle iscrizioni



Dal 1 ottobre al 31 dicembre 2016, le **iscrizioni** al Registro Imprese in Toscana sono state **5.595** (-14,7% rispetto allo stesso periodo del 2015), mentre le imprese **cessate** (non d'ufficio) sono state **6.109** (+0,1%); si aggiungono inoltre al bilancio del trimestre 2.311 aperture di unità locali contro 2.249 chiusure.

L'ultimo trimestre dell'anno si caratterizza per una **forte diminuzione delle iscrizioni**, più accentuata in Toscana rispetto alla media nazionale (-14,7% contro -4,9%); per quanto riguarda le cancellazioni invece la situazione in Toscana è rimasta pressoché immutata, mentre nel resto del Paese si registra un incremento del 2,3%.

In regione si sono iscritte al Registro Imprese circa 1.000 aziende in meno rispetto al IV trimestre del 2015. Un altro segnale poco confortante è l'aumento del numero di aziende toscane entrate in **scioglimento e liquidazione: 2.570** (+240 rispetto a ottobre-dicembre 2015).

Il numero di fallimenti e concordati registrati in questo periodo, invece, indica una decisa attenuazione del fenomeno delle crisi aziendali:

- **220 i fallimenti**, in calo rispetto all'analogo periodo del 2015 (125 in meno, per una variazione del -36,2%);
- **20 le aziende che hanno aperto concordati fallimentari/preventivi o accordi di ristrutturazione dei debiti** (-44 rispetto al IV trimestre 2015).

Nati-mortalità delle imprese in Toscana nel trimestre ottobre-dicembre 2016 Valori assoluti e variazioni % rispetto allo stesso periodo del 2015

| | Toscana | | Italia |
|---|-----------------|--------------|--------------|
| | Valori assoluti | Variazioni % | Variazioni % |
| Iscrizioni Imprese | 5.595 | -14,7 | -4,9 |
| Aperture Unità Locali | 2.311 | -6,7 | 2,2 |
| Cancellazioni Imprese | 6.817 | 6,3 | -0,4 |
| Cessazioni (non d'ufficio) Imprese | 6.109 | 0,1 | 2,3 |
| Chiusure Unità Locali | 2.249 | -7,8 | -4,1 |
| Entrate in scioglimento e liquidazione | 2.570 | 10,3 | 6,3 |
| Fallimenti | 220 | -36,2 | -17,3 |
| Concordati | 20 | -68,8 | -50,7 |
| Addebi totali delle imprese del territorio* | 1.082.542 | 0,9 | 2,3 |

* Fonte: elaborazione su dati INPS e Registro Imprese. I dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti sono riferiti al 30/09/2016.

Fonte: Infocamere, Cruscotto di indicatori statistici



Quadro generale

Tasso di crescita imprenditoriale : +0,4%



Alla data del 31.12.2016, il numero di imprese registrate in Toscana risulta pari a **414.900**. Nel corso dell'anno sono nate, dentro i confini regionali, 25.073 nuove imprese e ne sono cessate 23.260 (al netto delle cessate d'ufficio), per un saldo anagrafico di **1.813 aziende in più** rispetto al 31 dicembre 2015.

Il **tasso di crescita** annuale è +0,4%, inferiore di mezzo punto percentuale rispetto al 2015, ed è il risultato di un **tasso di cessazione** del 5,6% e di un **tasso di natalità** sceso dal 6,6% al 6,0%.

A rallentare lo sviluppo dell'imprenditoria toscana, e più in generale italiana, è soprattutto il **perdurare della crisi del sistema artigiano**, che dal 2009 registra ininterrottamente più chiusure che aperture. Nel corso del 2016, in Toscana, hanno chiuso i battenti 8.789 imprese artigiane a fronte di 7.552 iscrizioni, per un bilancio demografico decisamente negativo (-1.237 aziende, -1,1%), che fa scendere a 106.739 il numero di unità artigiane registrate.

Andamento delle imprese registrate agli archivi camerali - Toscana

| Periodo (trimestre) | 2015-IV | 2016-I | 2016-II | 2016-III | 2016-IV |
|-------------------------------|---------|---------|---------|----------|---------|
| Valori assoluti (1) | | | | | |
| Registrate | 414.757 | 413.513 | 415.543 | 416.081 | 414.900 |
| Iscrizioni | 27.031 | 27.049 | 26.885 | 26.040 | 25.073 |
| Cessazioni | 23.397 | 23.119 | 23.439 | 23.255 | 23.260 |
| Saldi | 3.634 | 3.930 | 3.446 | 2.785 | 1.813 |
| Valori percentuali (2) | | | | | |
| Tasso di natalità | 6,6% | 6,6% | 6,5% | 6,3% | 6,0% |
| Tasso di mortalità | 5,7% | 5,6% | 5,7% | 5,6% | 5,6% |
| Tasso di crescita | 0,9% | 1,0% | 0,8% | 0,7% | 0,4% |
| Tasso di turn-over | 12,2% | 12,2% | 12,2% | 11,9% | 11,7% |

(1) Imprese registrate: stock alla fine del periodo di riferimento. Iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio): flussi intervenuti nei quattro trimestri terminanti con quello di riferimento. Il saldo è la differenza fra iscrizioni e cessazioni. Poiché il saldo tra iscrizioni e cessazioni tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (è espresso cioè al netto delle cancellazioni disposte amministrativamente dalle Camere), la variazione dello stock di imprese registrate non coincide con tale saldo.

(2) I tassi di natalità, mortalità, crescita e turn-over sono calcolati come rapporto fra iscrizioni, cessazioni, saldo iscrizioni-cessazioni e somma iscrizioni+cessazioni degli ultimi quattro trimestri terminanti con quello di riferimento (al numeratore) e stock di imprese registrate all'inizio del periodo (denominatore).

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Quadro generale

Tasso di crescita delle imprese toscane sotto la media nazionale...

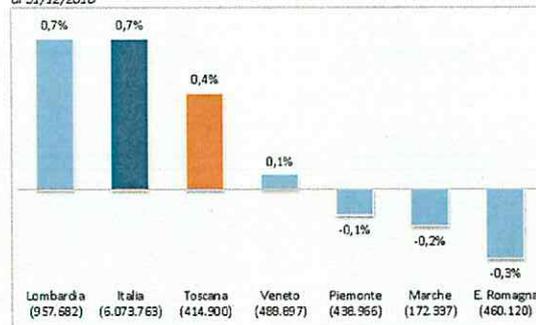


Il tasso di crescita registrato in Toscana risulta sotto la **media nazionale** (+0,7%), mentre in confronto alle principali **regioni benchmark** del Centro-Nord, solo la Lombardia (+0,7%) fa registrare un tasso di sviluppo superiore a quello toscano. Per il resto si va dal +0,1% del Veneto alle lievi contrazioni di Piemonte e Marche, fino alla maggior criticità dell'Emilia Romagna (-0,3%).

In Toscana è l'**area costiera** (+0,6%) ad aver registrato una maggior espansione imprenditoriale, in testa le province di Grosseto e Livorno con tassi di crescita dell'1,5% e dello 0,7%. L'**area interna** (+0,3%) della regione ha visto ampliarsi il numero di imprese soprattutto a Prato e Firenze (+0,7% e +0,4%). A Massa, Lucca e Pistoia si registrano tassi di crescita in linea con la media regionale, in coda alla graduatoria delle province Siena, Pisa e Arezzo con aumenti appena percettibili.

Andamento delle imprese registrate per regione - Anno 2016

Tasso di crescita imprenditoriale (valori % annualizzati): fra parentesi, imprese registrate al 31/12/2016



Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese

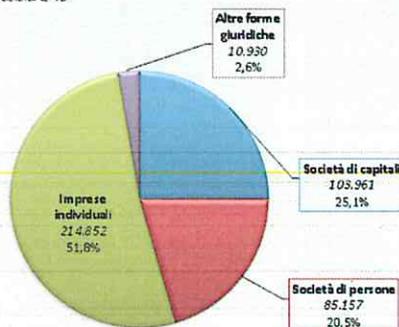


Quadro generale

Capitolo 2 Tipologie e formule imprenditoriali



Imprese registrate in Toscana per forma giuridica al 31/12/2016
Numerosità e composizione %



Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana sui dati Movimprese



In aumento: Srl e imprese non artigiane

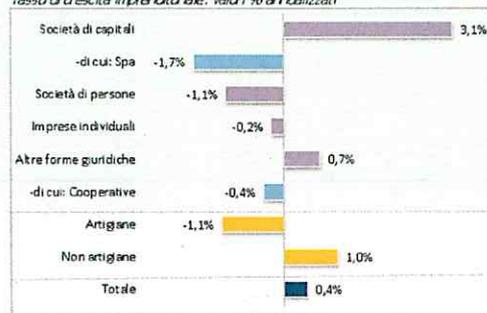


Il bilancio annuale conferma quanto evidenziato durante i vari trimestri del 2016, ovvero che il contributo fondamentale all'espansione del sistema imprenditoriale regionale viene dalle **società di capitali**, che a fine dicembre raggiungono quota 103.961 (il 25,1% del sistema-impresa toscano), aumentando al ritmo del 3,1% (+3.153 il saldo fra iscritte e cessate rispetto a dicembre 2015). L'ottima *performance* delle società di capitali è dovuta soprattutto ad una mortalità d'impresa (2,9%) molto ridotta rispetto alle altre forme giuridiche, mentre la natalità (6,0%) risulta perfettamente in linea con la media regionale. In leggero aumento le «altre» forme giuridiche (+74) fra le quali rientrano le cooperative, che invece diminuiscono di 25 unità. Le **società di persone** (-921) scontano un altro anno di forte ridimensionamento e in maniera più lieve, calano anche le **imprese individuali** (-493).

Le **imprese artigiane**, che al 31 dicembre 2016 in Toscana sono **106.739** (il 25,7% delle imprese registrate), calano dell'1,1% (-1.237 unità) a causa di una natalità in continuo rallentamento e una mortalità ancora elevata (8,1%). Per il quinto anno consecutivo la flessione è riconducibile in massima parte al calo registrato nell'edilizia, settore a forte specializzazione artigiana, che perde altre mille aziende.

All'artigianato sempre in crisi fa da contraltare il sistema delle **imprese non artigiane**, che si espande (+1,0% pari a 3mila unità), grazie soprattutto ad una mortalità contenuta al 4,7%.

Imprese registrate in Toscana per forma giuridica - Anno 2016
Tasso di crescita imprenditoriale: valori % annualizzati



Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana sui dati Movimprese



In aumento le imprese di *stranieri* e quelle *femminili*

In Toscana le **imprese femminili** sono **95.466**, il 23% del sistema imprenditoriale. Rispetto al 2015, si registra un incremento dello 0,8%, pari a +792 unità. Ad aumentare sono le società di capitali (+4,4%, +775) e le ditte individuali (+0,4%, +214).

Le **imprese giovanili** (oltre **37mila**) – il 9,1% del tessuto imprenditoriale regionale – risultano invece in contrazione (-4,3%). A diminuire sono le ditte individuali (-1.500) e le società di persone (-240), aumentano invece le società di capitali guidate da *under 35* (+1,0%, +56).

Le **imprese straniere** (**53.578**), che rappresentano il 12,9% del sistema-impresa della Toscana, sono aumentate del 3,5% (+1.851). L'incremento è riconducibile soprattutto alle ditte individuali (+1.150, +2,7%), anche se le società di capitali restano le più dinamiche in termini percentuali (+10,9% per un saldo positivo di 560 imprese).

Andamento delle imprese toscane per forma giuridica e caratteristiche del nucleo imprenditoriale

Imprese registrate al 31/12/2016, incidenza % sul totale imprese e variazioni % rispetto al 31/12/2015

| | | Imprese | Incidenza % | Variazione % |
|---------------------|-----------|---------|-------------|--------------|
| Società di capitali | femminile | 18.376 | 17,7 | 4,4 |
| | giovanile | 5.854 | 5,6 | 1,0 |
| | straniera | 5.601 | 5,4 | 10,9 |
| Società di persone | femminile | 15.514 | 18,2 | -1,5 |
| | giovanile | 3.248 | 3,8 | -6,9 |
| | straniera | 3.417 | 4,0 | 3,8 |
| Imprese individuali | femminile | 59.835 | 27,8 | 0,4 |
| | giovanile | 27.979 | 13,0 | -5,0 |
| | straniera | 44.084 | 20,5 | 2,7 |
| Altre forme | femminile | 1.741 | 15,9 | 2,3 |
| | giovanile | 468 | 4,3 | -5,9 |
| | straniera | 476 | 4,4 | 4,2 |
| Totale imprese | femminile | 95.466 | 23,0 | 0,8 |
| | giovanile | 37.549 | 9,1 | -4,3 |
| | straniera | 53.578 | 12,9 | 3,5 |

Imprese femminili: imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: imprese in cui la partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



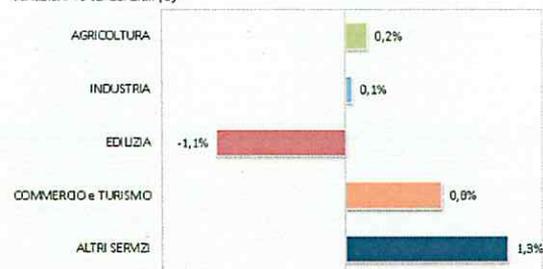
Tipologie imprenditoriali

Capitolo 3

I settori di attività


Le imprese registrate in Toscana per macrosettore di attività - Anno 2016

Variazioni % tendenziali (1)



(1) Variazione delle imprese registrate al 31/12/2016 rispetto al 31/12/2015 (al netto delle cancellazioni d'ufficio)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Settori

Imprese in calo solo nell'edilizia artigiana



Nel 2016 tutti i macrosettori di attività economica, ad esclusione dell'edilizia, hanno visto crescere il numero di aziende, anche se a ritmo più lento rispetto ai periodi precedenti.

L'ultimo trimestre dell'anno ha registrato un notevole **rallentamento delle iscrizioni di imprese nell'agricoltura** (41mila registrate, pari al 10% del totale regionale) che ha determinato un bilancio di fine anno sottotono rispetto al 2015 (+0,2% nel 2016 contro il +1,5% del 2015).

Resta critico il quadro dell'**edilizia** (-656 imprese, -1,1%) **le cui difficoltà sono strettamente legate all'artigianato**. In Toscana, il 68% delle imprese operanti nella filiera delle costruzioni sono infatti artigiane (per lo più attive nell'installazione di impianti e nei lavori edili di completamento): nel corso del 2016, il settore artigiano delle costruzioni ha perso 1.143 aziende (-2,7%), contro un andamento che – per la parte non artigiana – registra una variazione positiva (+487 imprese). Il settore dei servizi (+1,0%) si conferma il più dinamico anche nel 2016, mentre il manifatturiero risulta poco più che stabile (+0,1%).

Imprese registrate in Toscana per macro-settore di attività economica - Anno 2016

| Settori di attività | Imprese registrate (1) | Variazioni assolute (2) | Variazioni % (2) |
|-----------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------|
| Agricoltura e pesca | 41.036 | 74 | 0,2% |
| Industria s.s. | 56.357 | 32 | 0,1% |
| Edilizia | 61.031 | -656 | -1,1% |
| Servizi | 237.701 | 2.395 | 1,0% |
| - Commercio e turismo | 135.821 | 1.061 | 0,8% |
| - Altri servizi | 101.880 | 1.334 | 1,3% |
| Non classificate | 18.775 | 110 | 0,6% |
| Totale | 414.900 | 1.955 | 0,5% |

(1) Imprese registrate al 31/12/2016

(2) Variazione dello stock di imprese registrate al 31/12/2016 rispetto al 31/12/2015 (al netto delle cancellazioni d'ufficio)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Il settore turistico è il più dinamico del 2016



Il macro-settore dei **servizi**, che in Toscana raccoglie oltre 238mila imprese, registra 2.400 aziende in più rispetto a fine dicembre 2015, al suo interno il **settore turistico** (alberghi, ristoranti e agenzie di viaggi) continua ad espandersi arrivando a contare quasi 35mila imprese (+2,5%, +857). Le attività del **commercio** (+0,2%, +204 esercizi), che superano quota 101mila e raccolgono un quarto del sistema imprenditoriale regionale, aumentano di poco e rallentano la corsa intrapresa negli ultimi anni. Contribuiscono in maniera rilevante al bilancio positivo dei servizi anche le attività di **noleggino e supporto alle imprese** ed i **servizi alla persona**, che insieme determinano mille aziende in più rispetto al 2015. Si espandono a ritmo deciso anche i comparti dell'**informatica** (+128) e delle **attività professionali e tecniche** (+233), le uniche attività dei servizi che nel corso del 2016 hanno perso imprese sono: trasporto-magazzinaggio (-63 aziende) e informazione-comunicazione (-4).

Fra le attività industriali si registra un calo di 13 imprese nell'**estrattivo** e lievi aumenti nei settori **energia ed utilities** (+13 imprese) e **manifatturiero** (+32 unità).

- la **sistema moda**, che raccoglie oltre 21mila imprese (il 39% della manifattura toscana), si espande solo grazie alla filiera delle **confezioni-abbigliamento** (+146 aziende), mentre i comparti **pelli-cuoio-calzature** (-33) e **tessile-maglieria** (-52 imprese) si ridimensionano;
- Saldi negativi per tutte le lavorazioni metalmeccaniche: (**prodotti in metallo** -26, **meccanica strumentale** -25, **elettronica e meccanica di precisione** -28, **mezzi di trasporto** -14), unica eccezione le **riparazioni** (+134);
- Fra le altre manifatture, solo tre comparti registrano un saldo positivo: **alimentare** (+34 aziende), **chimica-farmaceutica** (+15) e **oreficeria** (+6), mentre l'industria del **legno** registra un calo di 49 imprese e quella del **mobile** ne perde 13, a questi si aggiungono i saldi negativi di **minerali non metalliferi** (-34) e della **carta-stampa** (-24).

Da evidenziare l'**impatto dell'imprenditoria straniera** sui vari settori: turismo e servizi alle imprese si stanno espandendo perlopiù grazie agli imprenditori di origine italiana (turismo: +600 imprese italiane e +200 straniere, servizi alle imprese: +670 italiane contro +200 di stranieri). Per commercio e manifatturiero, invece, il contributo dell'imprenditoria straniera è stato determinante, infatti le imprese italiane calano di quasi 400 unità in entrambi i settori, mentre le attività condotte da

stranieri aumentano (+600 nel commercio e + 400 nel manifatturiero). L'imprenditoria straniera non interferisce invece con l'emorragia di aziende nel settore edile che riguarda interamente attività guidate da nativi italiani.



La demografia imprenditoriale
in Toscana per settore



Imprese registrate in Toscana per settore di attività economica - Anno 2016

| Settori di attività | Imprese registrate (1) | Variazioni assolute (2) | Variazioni % (2) |
|---|---------------------------|----------------------------|---------------------|
| Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura | 41.036 | 74 | 0,2% |
| Industria estrattiva | 418 | -13 | -3,0% |
| Manifatturiero | 54.496 | 32 | 0,1% |
| Fornitura di energia ed Utilities | 1.443 | 13 | 0,9% |
| Edilizia | 61.031 | -656 | -1,1% |
| Servizi | 237.701 | 2.395 | 1,0% |
| - Commercio | 101.286 | 204 | 0,2% |
| - Alberghi, ristoranti e agenzie di viaggi | 34.535 | 857 | 2,5% |
| - Spedizioni trasporti e magazzinaggio | 10.076 | -63 | -0,6% |
| - Servizi di informazione e comunicazione | 2.112 | -4 | -0,2% |
| - Informatica | 9.296 | 128 | 1,4% |
| - Attività immobiliari | 25.835 | 1 | 0,0% |
| - Attività finanziarie e assicurative | 8.264 | 41 | 0,5% |
| - Attività professionali, scientifiche e tecniche | 12.088 | 233 | 2,0% |
| - Noleggio e servizi di supporto alle imprese | 11.573 | 477 | 4,3% |
| - Altri servizi pubblici, sociali e alla persona | 22.636 | 521 | 2,3% |
| Imprese non classificate | 18.775 | 110 | 0,6% |
| Totale | 414.900 | 1.955 | 0,5% |

(1) Imprese registrate al 31/12/2016

(2) Variazione dello stock di imprese registrate al 31/12/2016 rispetto al 31/12/2015 (al netto delle cancellazioni d'ufficio)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Settori

La demografia imprenditoriale in
Toscana nel manifatturiero



Imprese registrate in Toscana nel settore manifatturiero - Anno 2016

| Settori e comparti di attività | Imprese registrate (1) | Variazioni assolute (2) | Variazioni % (2) |
|---|---------------------------|----------------------------|---------------------|
| Totale manifatturiero | 54.496 | 32 | 0,1% |
| Sistema Moda | 21.145 | 61 | 0,3% |
| Tessile-maglieria | 4.427 | -52 | -1,2% |
| Confezioni-abbigliamento | 9.014 | 146 | 1,6% |
| Concia-pelleteria-calzature | 7.704 | -33 | -0,4% |
| Meccanica allargata | 13.446 | 41 | 0,3% |
| Metalli e prodotti in metallo | 6.482 | -26 | -0,4% |
| Meccanica strumentale | 1.853 | -25 | -1,3% |
| Elettronica e meccanica di precisione | 1.567 | -28 | -1,8% |
| Mezzi di trasporto | 1.041 | -14 | -1,3% |
| Riparazioni | 2.503 | 134 | 5,6% |
| Altre manifatturiere | 19.905 | -70 | -0,3% |
| Alimentare | 3.619 | 34 | 0,9% |
| Carta e stampa | 1.956 | -24 | -1,2% |
| Legno e mobili | 5.536 | -62 | -1,1% |
| Chimica, farmaceutica, gomma e plastica | 1.370 | 15 | 1,1% |
| Minerali non metalliferi | 2.799 | -34 | -1,2% |
| Oreficeria | 2.406 | 6 | 0,2% |
| Varie | 2.219 | -5 | -0,2% |

(1) Imprese registrate al 31/12/2016

(2) Variazione dello stock di imprese registrate al 31/12/2016 rispetto al 31/12/2015 (al netto delle cancellazioni d'ufficio)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Settori

Appendice statistica



FIGURA A1

Andamento delle imprese registrate in Toscana - TOTALE IMPRESE

| Anno-trimestre | Registrate | Iscritte | Cessate | Saldi | Tasso di natalità | Tasso di mortalità | Tasso di crescita | Tasso di turn-over |
|---------------------|------------|----------|---------|------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| Valori assoluti (1) | | | | Valori percentuali (2) | | | | |
| 2013 - IV | 413.417 | 27.259 | 27.056 | 203 | 6,6% | 6,5% | 0,0% | 13,1% |
| 2014 - I | 410.918 | 27.082 | 25.649 | 1.433 | 6,6% | 6,2% | 0,3% | 12,8% |
| 2014 - II | 412.361 | 26.366 | 24.665 | 1.701 | 6,4% | 6,0% | 0,4% | 12,3% |
| 2014 - III | 412.892 | 26.070 | 24.139 | 1.931 | 6,3% | 5,8% | 0,5% | 12,1% |
| 2014 - IV | 412.415 | 26.254 | 23.949 | 2.305 | 6,4% | 5,8% | 0,6% | 12,1% |
| 2015 - I | 410.920 | 26.076 | 23.547 | 2.529 | 6,3% | 5,7% | 0,6% | 12,1% |
| 2015 - II | 413.315 | 26.321 | 23.410 | 2.911 | 6,4% | 5,7% | 0,7% | 12,1% |
| 2015 - III | 414.552 | 26.549 | 23.350 | 3.199 | 6,4% | 5,7% | 0,8% | 12,1% |
| 2015 - IV | 414.757 | 27.031 | 23.397 | 3.634 | 6,6% | 5,7% | 0,9% | 12,2% |
| 2016 - I | 413.513 | 27.049 | 23.119 | 3.930 | 6,6% | 5,6% | 1,0% | 12,2% |
| 2016 - II | 415.543 | 26.885 | 23.439 | 3.446 | 6,5% | 5,7% | 0,8% | 12,2% |
| 2016 - III | 416.081 | 26.040 | 23.255 | 2.785 | 6,3% | 5,6% | 0,7% | 11,9% |
| 2016 - IV | 414.900 | 25.073 | 23.260 | 1.813 | 6,0% | 5,6% | 0,4% | 11,7% |

(1) Imprese registrate: stock alla fine del periodo di riferimento (al netto della natura giuridica "Persone Fisiche"). Iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio): flussi intervenuti nei quattro trimestri terminanti con quello di riferimento. Il saldo è la differenza fra iscrizioni e cessazioni. Poiché il saldo tra iscrizioni e cessazioni tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (è espresso cioè al netto delle cancellazioni disposte amministrativamente dalle Camere), la variazione dello stock di imprese registrate non coincide con tale saldo.

(2) I tassi di natalità, mortalità, crescita e turn-over sono calcolati come rapporto fra iscrizioni, cessazioni, saldo iscrizioni-cessazioni e somma iscrizioni+cessazioni degli ultimi quattro trimestri terminanti con quello di riferimento (al numeratore) e stock di imprese registrate all'inizio del primo trimestre considerato (denominatore).

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Appendice

Appendice statistica



FIGURA A2

Andamento delle imprese in Toscana per forma giuridica - Anno 2016

| | Registrate (1) | Iscritte (2) | Cessate (2) | Saldi | Tasso di natalità | Tasso di mortalità | Tasso di crescita | Tasso di turn-over |
|------------------------|-------------------|-----------------|----------------|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| Valori assoluti | | | | Valori percentuali | | | | |
| Società di capitali | 103.961 | 6.112 | 2.959 | 3.153 | 6,0% | 2,9% | 3,1% | 9,0% |
| -di cui: Spa | 2.545 | 20 | 64 | -44 | 0,8% | 2,4% | -1,7% | 3,2% |
| Società di persone | 85.157 | 2.202 | 3.123 | -921 | 2,5% | 3,6% | -1,1% | 6,1% |
| Imprese individuali | 214.852 | 16.298 | 16.791 | -493 | 7,5% | 7,8% | -0,2% | 15,3% |
| Altre forme giuridiche | 10.930 | 461 | 387 | 74 | 4,2% | 3,5% | 0,7% | 7,7% |
| -di cui: Cooperative | 6.660 | 192 | 217 | -25 | 2,8% | 3,2% | -0,4% | 6,0% |
| Artigiane | 106.739 | 7.552 | 8.789 | -1.237 | 7,0% | 8,1% | -1,1% | 15,1% |
| Non artigiane | 308.161 | 17.521 | 14.471 | 3.050 | 5,7% | 4,7% | 1,0% | 10,4% |
| Totale | 414.900 | 25.073 | 23.260 | 1.813 | 6,0% | 5,6% | 0,4% | 11,7% |

(1) Imprese registrate (stock) al 31/12/2016

(2) Flussi di iscrizioni e cessazioni dal 01/01/2016 al 31/12/2016 (al netto delle cessazioni d'ufficio)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Appendice

Appendice statistica



FIGURA A3
Imprese FEMMINILI per settore di attività economica - Anno 2016
 Imprese registrate al 31/12/2016, variazioni % rispetto al 31/12/2015

| Settore di attività economica | Imprese Femminili | Incidenza % su totale imprese | Variazione % |
|---|-------------------|-------------------------------|--------------|
| Agricoltura e attività connesse | 13.027 | 31,7 | -0,3 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 11.983 | 21,3 | 0,5 |
| Costruzioni | 3.436 | 5,6 | 1,4 |
| Commercio | 25.564 | 25,2 | 0,0 |
| Turismo | 10.012 | 30,2 | 2,7 |
| Trasporti e Spedizioni | 982 | 9,7 | 1,9 |
| Assicurazioni e Credito | 1.824 | 22,1 | 2,5 |
| Servizi alle imprese | 13.271 | 22,4 | 1,5 |
| Altri settori | 11.461 | 44,4 | 1,9 |
| Totale Imprese Classificate | 91.560 | 23,1 | 0,9 |
| Imprese non classificate | 3.906 | 20,8 | -0,2 |
| Totale Imprese | 95.466 | 23,0 | 0,8 |

IMPRESE FEMMINILI: imprese in cui la partecipazione di donne risulta nel complesso superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Appendice

Appendice statistica



FIGURA A4
Imprese GIOVANILI per settore di attività economica - Anno 2016
 Imprese registrate al 31/12/2016, variazioni % rispetto al 31/12/2015

| Settore di attività economica | Imprese Giovanili | Incidenza % su totale imprese | Variazione % |
|---|-------------------|-------------------------------|--------------|
| Agricoltura e attività connesse | 3.033 | 7,4 | 5,2 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 3.797 | 6,7 | -5,0 |
| Costruzioni | 6.257 | 10,3 | -11,9 |
| Commercio | 9.983 | 9,9 | -4,1 |
| Turismo | 3.804 | 11,5 | 1,4 |
| Trasporti e Spedizioni | 589 | 5,8 | -2,5 |
| Assicurazioni e Credito | 1.047 | 12,7 | -5,8 |
| Servizi alle imprese | 4.001 | 6,8 | -2,5 |
| Altri settori | 2.690 | 10,4 | -1,3 |
| Totale Imprese Classificate | 35.201 | 8,9 | -4,1 |
| Imprese non classificate | 2.348 | 12,5 | -7,8 |
| Totale Imprese | 37.549 | 9,1 | -4,3 |

IMPRESE GIOVANILI: imprese in cui la partecipazione di persone fino a 35 anni di età risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Appendice

Appendice statistica



FIGURA A5

Imprese STRANIERE per settore di attività economica - Anno 2016
 Imprese registrate al 31/12/2016, variazioni % rispetto al 31/12/2015

| Settore di attività economica | Imprese Straniere | Incidenza % su totale imprese | Variazione % |
|---|-------------------|-------------------------------|--------------|
| Agricoltura e attività connesse | 2.203 | 5,4 | 6,5 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 10.222 | 18,1 | 4,4 |
| Costruzioni | 13.720 | 22,5 | 0,2 |
| Commercio | 15.743 | 15,5 | 3,8 |
| Turismo | 3.024 | 9,1 | 7,4 |
| Trasporti e Spedizioni | 740 | 7,3 | -4,2 |
| Assicurazioni e Credito | 153 | 1,9 | 0,0 |
| Servizi alle imprese | 3.901 | 6,6 | 5,3 |
| Altri settori | 1.818 | 7,0 | 6,7 |
| Totale Imprese Classificate | 51.524 | 13,0 | 3,5 |
| Imprese non classificate | 2.054 | 10,9 | 5,9 |
| Totale Imprese | 53.578 | 12,9 | 3,5 |

IMPRESE STRANIERE: imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Appendice

Appendice statistica



FIGURA A6

Andamento delle imprese registrate in Toscana - IMPRESE ARTIGIANE

| Anno-trimestre | Registrate | Iscritte | Cessate | Saldi | Tasso di natalità | Tasso di mortalità | Tasso di crescita | Tasso di turn-over |
|----------------|---------------------|----------|---------|--------|------------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| | Valori assoluti (1) | | | | Valori percentuali (2) | | | |
| 2013 - IV | 111.298 | 8.757 | 11.189 | -2.432 | 7,7% | 9,8% | -2,1% | 17,5% |
| 2014 - I | 109.874 | 8.704 | 10.188 | -1.484 | 7,8% | 9,1% | -1,3% | 16,9% |
| 2014 - II | 109.963 | 8.506 | 9.901 | -1.395 | 7,6% | 8,8% | -1,2% | 16,4% |
| 2014 - III | 109.798 | 8.435 | 9.703 | -1.268 | 7,5% | 8,7% | -1,1% | 16,2% |
| 2014 - IV | 109.491 | 8.441 | 9.472 | -1.031 | 7,6% | 8,5% | -0,9% | 16,1% |
| 2015 - I | 108.520 | 8.501 | 9.293 | -792 | 7,7% | 8,5% | -0,7% | 16,2% |
| 2015 - II | 108.766 | 8.352 | 9.195 | -843 | 7,6% | 8,4% | -0,8% | 16,0% |
| 2015 - III | 108.623 | 8.199 | 9.179 | -980 | 7,5% | 8,4% | -0,9% | 15,8% |
| 2015 - IV | 108.099 | 8.050 | 9.299 | -1.249 | 7,4% | 8,5% | -1,1% | 15,8% |
| 2016 - I | 107.290 | 8.024 | 9.111 | -1.087 | 7,4% | 8,4% | -1,0% | 15,8% |
| 2016 - II | 107.441 | 7.913 | 9.109 | -1.196 | 7,3% | 8,4% | -1,1% | 15,7% |
| 2016 - III | 107.253 | 7.755 | 9.004 | -1.249 | 7,1% | 8,3% | -1,1% | 15,4% |
| 2016 - IV | 106.739 | 7.552 | 8.789 | -1.237 | 7,0% | 8,1% | -1,1% | 15,1% |

(1) Imprese registrate: stock alla fine del periodo di riferimento. Iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio): flussi intervenuti nei quattro trimestri terminanti con quello di riferimento. Il saldo è la differenza fra iscrizioni e cessazioni. Poiché il saldo tra iscrizioni e cessazioni tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (è espresso cioè al netto delle cancellazioni disposte amministrativamente dalle Camere), la variazione dello stock di imprese registrate non coincide con tale saldo.

(2) I tassi di natalità, mortalità, crescita e turn-over sono calcolati come rapporto fra iscrizioni, cessazioni, saldo iscrizioni-cessazioni e somma iscrizioni+cessazioni degli ultimi quattro trimestri terminanti con quello di riferimento (al numeratore) e stock di imprese registrate all'inizio del primo trimestre considerato (denominatore).

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese



Appendice



Osservatorio sulle Imprese Femminili – Anno 2016

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una
prospettiva di genere



In forte calo le iscrizioni di imprese femminili



Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016, si sono iscritte al Registro Imprese della Toscana 7.495 imprese femminili (il 30% del totale iscrizioni annuali). Rispetto al 2015, **le iscrizioni di aziende femminili in Toscana sono diminuite dell'8,3%**, un calo molto accelerato rispetto a quanto avvenuto mediamente in Italia (-1,3%) per l'imprenditoria in «rosa» e rispetto anche all'andamento medio delle iscrizioni complessive della regione (-7,2%).

La diminuzione delle iscrizioni di nuove imprese femminili (-676) ha riguardato tutte le forme giuridiche di impresa, ma in particolare le ditte individuali (-522 iscrizioni rispetto al 2015).

Per quanto riguarda i settori di attività, l'unico che nel 2016 ha registrato un aumento delle iscrizioni al femminile è stato quello del credito e assicurazioni (+1,6%). In tutti gli altri settori le donne hanno trovato poco spazio per creare un'impresa in Toscana: **commercio** (-167 iscrizioni rispetto al 2015), **agricoltura** (-156) e **attività industriali** (-128).

Iscrizioni delle imprese femminili nell'anno 2016

| | Toscana | | Italia |
|-------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|
| | Valori assoluti | Variazioni % ⁽¹⁾ | Variazioni % ⁽¹⁾ |
| TOTALE | 7.495 | -8,3 | -1,3 |
| Società di capitali | 1.258 | -5,6 | -0,8 |
| Società di persone | 412 | -12,2 | -8,8 |
| Ditte individuali | 5.735 | -8,3 | -0,6 |
| Agricoltura | 584 | -21,8 | 17,1 |
| Industria in s.s. | 1.014 | -12,1 | -12,1 |
| Costruzioni | 204 | -20,6 | -16,2 |
| Commercio | 1.989 | -9,9 | -7,5 |
| Turismo | 868 | -2,7 | -5,0 |
| Trasporti e spedizioni | 58 | -15,9 | -18,1 |
| Assicurazioni e credito | 194 | 1,6 | 7,1 |
| Servizi alle imprese | 801 | -5,9 | -5,0 |
| Altri settori | 763 | -14,0 | -5,0 |

⁽¹⁾ Variazioni % rispetto al 2015

Fonte: Infocamere, Cruscotto di indicatori statistici



Le imprese femminili della Toscana superano quota **95mila**



In Toscana, su un totale di 414.900 imprese registrate al 31 dicembre 2016, le aziende capitanate da donne salgono a quota **95.466** e rappresentano il 23,0% del sistema imprenditoriale regionale.

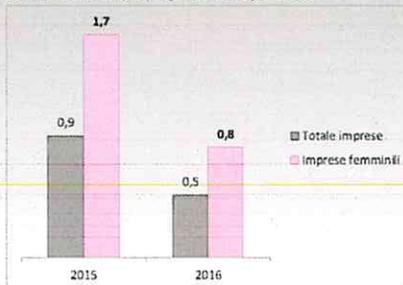
Rispetto alla fine del 2015, l'imprenditoria femminile registra un **tasso di crescita dello 0,8%**, equivalente ad un saldo positivo di **792 imprese**.

Il tasso di crescita messo a segno dall'imprenditoria femminile nel corso del 2016, supera quello relativo all'imprenditoria non femminile (+0,4%), sostenendo la crescita del tessuto imprenditoriale regionale.

Tuttavia, dal confronto con l'anno precedente, l'espansione delle imprese femminili appare in **rallentamento** (tasso sceso dal +1,7% nel 2015 al +0,8% nel 2016). La causa principale di questa frenata è riconducibile soprattutto alla decisa contrazione delle nuove iscrizioni, aiutata in piccola parte anche dalle cessazioni, che nel corso dell'anno sono aumentate del 2%.



Andamento delle imprese femminili in Toscana nel biennio 2015-2016
Variazione% delle imprese rispetto all'anno precedente



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

Le imprese «rosa» nelle regioni

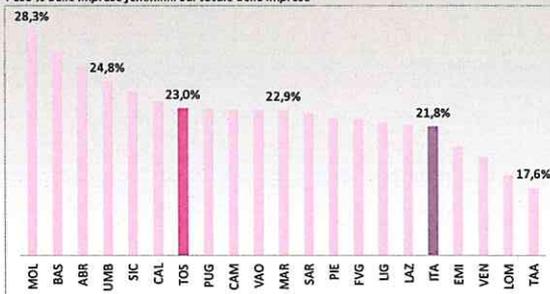


Nella classifica delle regioni italiane per sviluppo di imprese «rosa», la Toscana si trova solo in 12ª posizione, preceduta dalle regioni del Sud e, fra le regioni *benchmark*, da Lombardia (+1,3%) e Veneto (+0,9%). Il tasso di crescita (+0,8%) registrato dall'imprenditoria femminile toscana nel 2016 è più basso anche della media italiana (+1,1%).

Migliora la posizione della Toscana se si considera il **tasso di femminilizzazione**, ovvero il peso delle imprese femminili sul sistema imprenditoriale. Mediamente in Italia le aziende guidate da donne rappresentano il 21,8% delle imprese, mentre in Toscana la percentuale sale al **23,0%**. In questa graduatoria la nostra regione si colloca in 7ª posizione, dopo alcune regioni del Sud, ma prima di tutte le regioni *benchmark* del Nord-Italia che chiudono la classifica con tassi di femminilizzazione del 18-20%.



Graduatoria regionale per incidenza delle imprese femminili al 31.12.2016
Peso % delle imprese femminili sul totale delle imprese



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

A livello provinciale in Toscana nel 2016 si registrano due conferme: **Grosseto** è la provincia dove le imprese rosa incidono di più sul sistema delle imprese (tasso di femminilizzazione del 27,2%) e **Firenze** è la provincia meno femminilizzata della regione (tasso del 21,2%).

Prato e Grosseto le province dove l'imprenditoria femminile cresce di più

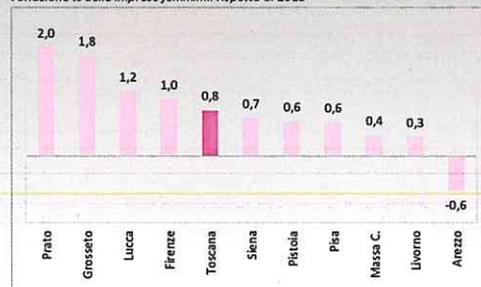


Nel 2016 lo sviluppo dell'imprenditoria in «rosa» ha riguardato tutte le province, ad eccezione di Arezzo (-0,6% pari a -57 aziende), con in testa alla classifica: **Prato** (+2,0%, +157 imprese femminili), **Grosseto** (+1,8%, +142), **Lucca** (+1,2%, +112) e **Firenze** (+1,0%, +236). Nelle altre aree lo sviluppo dell'imprenditoria femminile procede ad un ritmo più lento, con un saldo che va dalle +59 aziende a Pisa alle +20 di Massa Carrara.

La maggior parte del saldo positivo registrato in Toscana a fine 2016 fa capo ad **imprenditrici straniere** (+707 su 792), il cui ritmo di crescita (+5,2%) compensa la scarsa dinamicità delle italiane (+0,1% pari a +85 aziende).

Il contributo della componente straniera è stato determinante soprattutto a Prato (-7 imprese femminili capitanate da donne italiane contro +164 straniere) e a Firenze (+46 italiane contro +190 straniere). L'aumento più consistente di **imprese femminili guidate da italiane** si registra invece a Grosseto (+101) e a Lucca (+47).

Graduatoria provinciale per andamento delle imprese femminili nel 2016
Variazione % delle imprese femminili rispetto al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



In forte espansione le società di capitale guidate da imprenditrici italiane



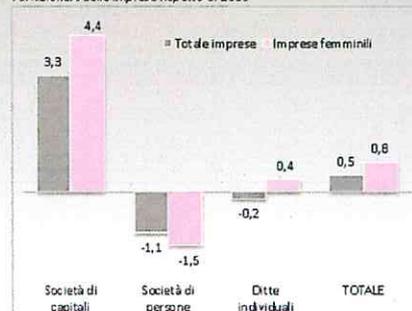
Nel 2016, la forma giuridica di impresa che si è sviluppata maggiormente è stata la **società di capitale** (+4,4%, pari a +775 aziende femminili), categoria che raccoglie le tipologie più «evolute» di impresa.

Nonostante ciò, la maggior parte delle imprese femminili – in Toscana, come in tutto il Paese – restano **ditte individuali** (il 63%) cresciute nell'anno dello 0,4% (+214).

La scelta organizzativa da parte delle donne cambia tuttavia radicalmente a seconda della nazionalità: l'espansione delle società di capitali è infatti principalmente dovuta alle imprenditrici italiane (+574 società condotte da italiane, +201 da straniere). Viceversa le **straniere si orientano verso forme organizzative più «elementari»** (+498 ditte individuali straniere contro -284 ditte individuali con titolare italiana).

Le società di persone al femminile, infine, diminuiscono di 240 unità, tutte a prevalenza non straniera.

Andamento delle imprese femminili per forma giuridica - Anno 2016
Variazione % delle imprese rispetto al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



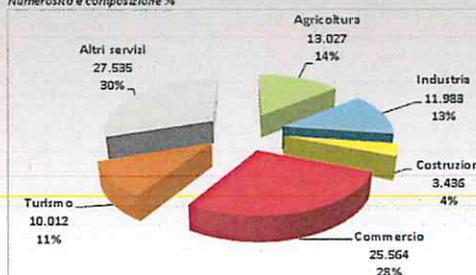
I settori di attività «al femminile»

Delle 95.466 aziende femminili con sede in Toscana, due su tre operano nel **settore dei servizi**: oltre 25mila nel commercio e 10mila nel turismo. Fra i restanti comparti del terziario, particolarmente diffuse sono le attività immobiliari (5.800) e dei servizi alle imprese (3.500).

Una su tre è invece attiva nei **settori produttori di beni**: la quota più rilevante è occupata dalle imprese agricole (13mila), seguita dall'industria (12mila) e - con una quota «residuale» - dall'edilizia (3.400).

L'incidenza delle imprese femminili risulta più marcata nei servizi sociali e alla persona (dove oltre il 40% delle aziende è a conduzione femminile), nell'agricoltura (32%) e nel turismo (30%), seguono i servizi alle imprese (27%) e il commercio con un tasso di femminilizzazione del 25%.

Imprese femminili in Toscana per attività economica al 31/12/2016
Numerosità e composizione %



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



In forte aumento le imprese «rosa» che svolgono attività turistiche e servizi alla persona e alle imprese

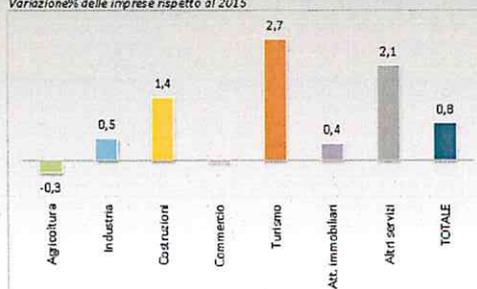
Gli ambiti in cui le imprese femminili si sono sviluppate maggiormente nel 2016 sono le **attività turistiche** (alloggio e ristorazione: +266 aziende, +2,7%), i **servizi alla persona e alle imprese** (+300, +2,1%). Anche industria e costruzioni hanno registrato un aumento di imprese femminili (+100 aziende complessive), mentre agricoltura e commercio hanno perso attrattiva.

L'espansione delle attività turistiche è legata principalmente al **contributo delle italiane** (+181 contro +85 straniere), lo stesso vale per i servizi alla persona e alle imprese (+142 italiane e +68 straniere) e in generale per ciascuna delle attività dei servizi.

Tutto legato all'**imprenditoria straniera**, invece, l'aumento delle imprese «rosa» di industria (+166 straniere, -108 italiane) e costruzioni (+44 straniere contro +4 italiane).

Per quanto riguarda, infine, **agricoltura e commercio** il bilancio annuale negativo è legato al forte calo di imprese capitanate da donne di origine italiana (-219 nel commercio e -79 nell'agricoltura). Viceversa la componente straniera ha incrementato il numero di aziende in entrambi i settori (+208 commercio e +42 agricoltura).

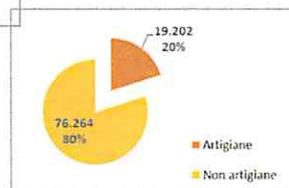
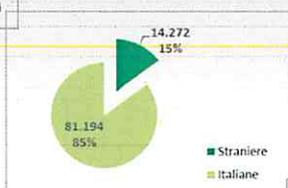
Andamento delle imprese femminili per attività economica - Anno 2016
Variazione% delle imprese rispetto al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Sono 11mila le aziende femminili «giovani» e 14mila quelle guidate da «straniere», 1 su 5 è artigiana



Cresce soprattutto l'imprenditoria femminile «straniera»

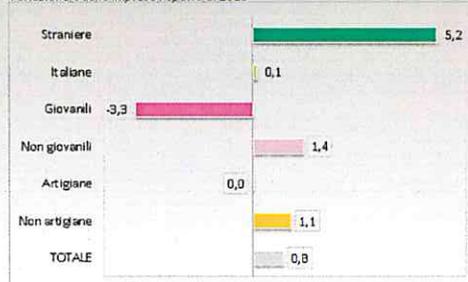


A fine dicembre 2016, si contano in Toscana **11.340 aziende femminili giovanili**, cioè guidate da donne con meno di 35 anni, che rappresentano il 12% del sistema imprenditoriale femminile. Nell'ultimo anno le imprese femminili giovanili sono diminuite del 3,3%, pari a -390 aziende, mentre le non giovanili sono cresciute di 1.182 unità (+1,4%).

Le aziende toscane capitanate da donne **straniere** sono **14.272** (il 15% di tutte le imprese femminili), nel 2016 sono aumentate di 707 unità (+5,2%), mentre quelle guidate da italiane di appena 0,1% (+85).

Le imprese **artigiane a guida femminile** iscritte nel Registro delle imprese a fine 2016 sono **19.202** (il 20% del sistema imprenditoriale femminile). Rispetto a fine dicembre 2015, le artigiane femminili sono rimaste sostanzialmente stabili (-7 unità), mentre le **non artigiane** sono aumentate dell'1,1% (+799 imprese).

Andamento delle imprese femminili per tipologia - Anno 2016
Variazione% delle imprese rispetto al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Appendice statistica (1)



Imprese femminili e totale imprese in Toscana

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

| Anni | Registrate | | | Iscrizioni | | | Variazione % | |
|------|----------------|-------------------|------------------------|------------|------------------|---------------------------|----------------|-------------------|
| | Totale imprese | Imprese femminili | % di imprese femminili | Totale | di cui femminili | % di iscrizioni femminili | Totale imprese | Imprese femminili |
| 2014 | 412.415 | 93.746 | 22,7% | 26.372 | 7.663 | 29,1% | - | - |
| 2015 | 414.757 | 95.010 | 22,9% | 27.031 | 8.171 | 30,2% | 0,9 | 1,7 |
| 2016 | 414.900 | 95.466 | 23,0% | 25.073 | 7.495 | 29,9% | 0,5 | 0,8 |

Imprese femminili e totale imprese in Italia

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

| Anni | Registrate | | | Iscrizioni | | | Variazione % | |
|------|----------------|-------------------|------------------------|------------|------------------|---------------------------|----------------|-------------------|
| | Totale imprese | Imprese femminili | % di imprese femminili | Totale | di cui femminili | % di iscrizioni femminili | Totale imprese | Imprese femminili |
| 2014 | 6.041.187 | 1.302.054 | 21,6% | 372.371 | 102.274 | 27,5% | - | - |
| 2015 | 6.057.647 | 1.312.451 | 21,7% | 371.705 | 102.579 | 27,6% | 0,8 | 1,2 |
| 2016 | 6.073.763 | 1.321.862 | 21,8% | 363.488 | 101.200 | 27,8% | 0,7 | 1,1 |

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Appendice statistica (2)



Imprese femminili per regione - Anno 2016

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

| | Imprese registrate | | | Iscrizioni | | | Variazione % | |
|----------------------|--------------------|-------------------|------------------------|------------|------------------|---------------------------|----------------|-------------------|
| | Totale imprese | Imprese femminili | % di imprese femminili | Totale | di cui femminili | % di iscrizioni femminili | Totale imprese | Imprese femminili |
| ABRUZZO | 148.161 | 38.262 | 25,8% | 8.327 | 2.509 | 30,1% | 0,2 | 0,2 |
| BASILICATA | 59.765 | 16.026 | 26,8% | 3.875 | 1.244 | 32,1% | 1,7 | 2,3 |
| CALABRIA | 184.170 | 43.214 | 23,5% | 11.266 | 3.415 | 30,3% | 1,3 | 1,7 |
| CAMPANIA | 579.000 | 132.850 | 22,9% | 38.361 | 10.669 | 27,8% | 1,6 | 1,5 |
| EMILIA ROMAGNA | 460.120 | 93.968 | 20,4% | 25.942 | 7.059 | 27,2% | -0,3 | 0,3 |
| FRIULI-VENEZIA GIULI | 103.691 | 23.101 | 22,3% | 5.264 | 1.592 | 30,2% | -0,7 | -0,3 |
| LAZIO | 643.889 | 141.003 | 21,9% | 41.059 | 11.183 | 27,2% | 1,8 | 2,2 |
| LIGURIA | 162.723 | 35.910 | 22,1% | 9.220 | 2.601 | 28,2% | 0,2 | -0,2 |
| LOMBARDIA | 957.682 | 176.751 | 18,5% | 57.319 | 13.920 | 24,3% | 0,7 | 1,3 |
| MARCHE | 172.337 | 39.421 | 22,9% | 9.515 | 2.680 | 28,2% | -0,2 | -0,4 |
| MOLISE | 35.306 | 9.995 | 28,3% | 2.248 | 721 | 32,1% | 1,1 | 1,1 |
| PIEMONTE | 438.966 | 97.948 | 22,3% | 26.447 | 7.396 | 28,0% | -0,1 | 0,1 |
| PUGLIA | 381.125 | 87.469 | 23,0% | 24.260 | 7.131 | 29,4% | 1,1 | 1,5 |
| SARDEGNA | 168.534 | 38.133 | 22,6% | 9.653 | 2.921 | 30,3% | 1,1 | 1,5 |
| SICILIA | 456.072 | 109.948 | 24,1% | 26.487 | 8.128 | 30,7% | 0,9 | 1,5 |
| TOSCANA | 414.900 | 95.466 | 23,0% | 25.073 | 7.495 | 29,9% | 0,5 | 0,8 |
| TRENTINO - ALTO ADI | 109.965 | 19.355 | 17,6% | 5.974 | 1.431 | 24,0% | 0,7 | 1,2 |
| UMBRIA | 95.593 | 23.731 | 24,8% | 5.399 | 1.626 | 30,1% | 0,6 | 0,6 |
| VALLE D'AOSTA | 12.867 | 2.952 | 22,9% | 709 | 209 | 29,5% | -0,3 | 0,0 |
| VENETO | 488.897 | 96.359 | 19,7% | 27.090 | 7.270 | 26,8% | 0,1 | 0,9 |
| ITALIA | 6.073.763 | 1.321.862 | 21,8% | 363.488 | 101.200 | 27,8% | 0,7 | 1,1 |

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Imprese femminili della Toscana per provincia - Anno 2016
Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

| | Registrate | | | Iscrizioni | | | Variazione % | |
|---------------|----------------|-------------------|------------------------|------------|------------------|---------------------------|----------------|-------------------|
| | Totale imprese | Imprese femminili | % di imprese femminili | Totale | di cui femminili | % di iscrizioni femminili | Totale imprese | Imprese femminili |
| Arezzo | 37.875 | 8.920 | 23,6% | 2.144 | 597 | 27,8% | 0,0 | -0,6 |
| Firenze | 109.806 | 23.227 | 21,2% | 6.505 | 1.867 | 28,7% | 0,5 | 1,0 |
| Grosseto | 29.113 | 7.914 | 27,2% | 1.658 | 563 | 34,0% | 1,6 | 1,8 |
| Livorno | 32.983 | 8.363 | 25,4% | 2.120 | 683 | 32,2% | 0,7 | 0,3 |
| Lucca | 43.155 | 9.608 | 22,3% | 2.517 | 760 | 30,2% | 0,4 | 1,2 |
| Massa Carrara | 22.691 | 5.207 | 22,9% | 1.380 | 369 | 26,7% | 0,5 | 0,4 |
| Pisa | 43.791 | 9.695 | 22,1% | 2.536 | 719 | 28,4% | 0,1 | 0,6 |
| Pistoia | 32.924 | 7.363 | 22,4% | 2.006 | 595 | 29,7% | 0,3 | 0,6 |
| Prato | 33.585 | 8.117 | 24,2% | 2.637 | 866 | 32,8% | 0,8 | 2,0 |
| Siena | 28.977 | 7.052 | 24,3% | 1.570 | 476 | 30,3% | 0,1 | 0,7 |
| Toscana | 414.900 | 95.466 | 23,0% | 25.073 | 7.495 | 29,9% | 0,5 | 0,8 |

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Imprese femminili della Toscana per natura giuridica - Anno 2016
Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

| | Registrate | | | Iscrizioni | | | Variazione % | |
|---------------------|----------------|-------------------|------------------------|------------|------------------|---------------------------|----------------|-------------------|
| | Totale imprese | Imprese femminili | % di imprese femminili | Totale | di cui femminili | % di iscrizioni femminili | Totale imprese | Imprese femminili |
| Società di capitali | 103.961 | 18.376 | 17,7% | 6.112 | 1.258 | 20,6% | 3,3 | 4,4 |
| Società di persone | 85.157 | 15.514 | 18,2% | 2.202 | 412 | 18,7% | -1,1 | -1,5 |
| Ditte individuali | 214.852 | 59.835 | 27,8% | 16.298 | 5.735 | 35,2% | -0,2 | 0,4 |
| Cooperative | 6.660 | 1.197 | 18,0% | 192 | 39 | 20,3% | -0,4 | 0,0 |
| Altre forme | 4.270 | 544 | 12,7% | 269 | 51 | 19,0% | 2,1 | 7,9 |
| TOTALE | 414.900 | 95.466 | 23,0% | 25.073 | 7.495 | 29,9% | 0,5 | 0,8 |

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Appendice statistica (5)



Imprese femminili della Toscana per attività economica- Anno 2016
Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

| Natura giuridica | Registrate | | | Iscrizioni | | | Variazione % | |
|----------------------------------|----------------|-------------------|------------------------|---------------|------------------|---------------------------|----------------|-------------------|
| | Totale imprese | Imprese femminili | % di imprese femminili | Totale | di cui femminili | % di iscrizioni femminili | Totale imprese | Imprese femminili |
| Agricoltura-pesca | 41.036 | 13.027 | 31,7% | 1.604 | 538 | 33,5% | 0,2 | -0,3 |
| Industria In s.s. | 56.357 | 11.983 | 21,3% | 2.509 | 884 | 35,2% | 0,1 | 0,5 |
| Costruzioni | 61.031 | 3.436 | 5,6% | 2.592 | 181 | 7,0% | -1,1 | 1,4 |
| Commercio e riparazione auto | 101.286 | 25.564 | 25,2% | 4.607 | 1.465 | 31,8% | 0,2 | 0,0 |
| Trasporto e magazzino | 10.076 | 982 | 9,7% | 179 | 31 | 17,3% | -0,6 | 1,9 |
| Alloggio e ristorazione | 33.101 | 10.012 | 30,2% | 1.201 | 469 | 39,1% | 2,5 | 2,7 |
| Informazione e comunicazione | 8.224 | 1.655 | 20,1% | 408 | 111 | 27,2% | 1,4 | 1,7 |
| Finanziarie e assicurative | 8.264 | 1.824 | 22,1% | 453 | 178 | 39,3% | 0,5 | 2,5 |
| Attività immobiliari | 25.835 | 5.818 | 22,5% | 400 | 129 | 32,3% | 0,0 | 0,4 |
| Att. professionali-tecniche | 12.088 | 2.262 | 18,7% | 667 | 175 | 26,2% | 2,0 | 2,6 |
| Noleggio-servizi alle imprese | 13.007 | 3.536 | 27,2% | 941 | 261 | 27,7% | 4,2 | 2,8 |
| Altri servizi | 25.810 | 11.458 | 44,4% | 1.061 | 510 | 48,1% | 2,1 | 1,9 |
| Imprese non classificate e altre | 18.775 | 3.906 | 20,8% | 8.451 | 2.563 | 30,3% | 0,6 | -0,2 |
| TOTALE | 414.900 | 95.466 | 23,0% | 25.073 | 7.495 | 29,9% | 0,5 | 0,8 |

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Appendice statistica (6)



L'imprenditoria femminile toscana per tipologia - Anno 2016
Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

| Natura giuridica | Registrate | | | Iscrizioni | | | Variazione % | |
|------------------|----------------|-------------------|------------------------|---------------|------------------|---------------------------|----------------|-------------------|
| | Totale imprese | Imprese femminili | % di imprese femminili | Totale | di cui femminili | % di iscrizioni femminili | Totale imprese | Imprese femminili |
| Giovanili | 37.549 | 11.340 | 30,2% | 6.932 | 2.324 | 33,5% | -4,3 | -3,3 |
| Non giovanili | 377.351 | 84.126 | 22,3% | 18.141 | 5.171 | 28,5% | 1,0 | 1,4 |
| Straniere | 53.578 | 14.272 | 26,6% | 6.022 | 2.112 | 35,1% | 3,5 | 5,2 |
| Non straniere | 361.322 | 81.194 | 22,5% | 19.051 | 5.383 | 28,3% | 0,0 | 0,1 |
| Artigiane | 106.596 | 19.202 | 18,0% | 5.402 | 1.247 | 23,1% | -1,2 | 0,0 |
| Non artigiane | 308.304 | 76.264 | 24,7% | 19.671 | 6.248 | 31,8% | 1,1 | 1,1 |
| TOTALE | 414.900 | 95.466 | 23,0% | 25.073 | 7.495 | 29,9% | 0,5 | 0,8 |

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

